

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'AUTORIZZAZIONE DEL SUBAPPALTO E ISTRUZIONI**- ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 105 DEL D.LGS. n. 50/2016 -**

1) L'appaltatore deve presentare l'ISTANZA DI SUBAPPALTO (si allega fac-simile) firmata dal Titolare o Legale Rappresentante (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'istanza viene presentata dal capogruppo); se l'istanza è presentata da un Procuratore Speciale, allegare la procura in copia conforme all'originale resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'istanza e gli allegati possono essere trasmessi con PEC a vuspa@pec.it oppure spediti a VALLE UMBRA SERVIZI SPA – UFFICIO APPALTI – Viale IV Novembre, 20 – 06034 Foligno (PG).

In caso di invio con PEC, il P.O.S. e gli eventuali allegati, dovranno essere contenuti in un unico file PDF. In caso di invio cartaceo, il P.O.S. dovrà essere rilegato in un unico fascicolo completo di eventuali allegati.

Resta fermo che il contratto di subappalto stipulato, dovrà comunque essere inviato in originale o in copia autentica.

2) All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione sostitutiva dell'appaltatore circa la sussistenza o meno di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il subappaltatore; se l'appaltatore è una A.T.I., la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese che compongono il raggruppamento; si specifica che qualora sussistano forme di controllo o di collegamento, dovranno essere specificate in dettaglio nella dichiarazione (non è previsto il modello in queste istruzioni).

B) dichiarazione sostitutiva dell'appaltatore, che attesta di aver eseguito nei confronti del subappaltatore, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'allegato XVII, punto 3, del D.Lgs. n. 81/2008 (non è previsto il modello in queste istruzioni);

C) contratto di subappalto circa il quale:

- deve contenere puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali (descrizione precisa delle lavorazioni date in subappalto) che economici; l'importo del subappalto non può superare il 40% dell'importo complessivo del contratto;
- dai prezzi unitari indicati nel contratto si deve evincere il rispetto del limite di cui all'art. 105, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 (*applicazione degli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%*);
- ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, nel contratto deve essere espressamente pattuito che l'appaltatore corrisponde al subappaltatore tutti gli importi della "sicurezza" e della "manodopera" relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza l'applicazione di alcun ribasso;
- ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, nel contratto deve essere indicato il totale dell'importo dei "costi della sicurezza" ed il totale dei costi della "manodopera";
- nel contratto ci deve essere la "clausola sospensiva" che condiziona la sua efficacia all'autorizzazione del subappalto e la clausola di assunzione dell'obbligo al rispetto della "tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla Legge n. 136/2010 (vedi allegato);
- il contratto, qualora già stipulato, deve essere presentato in originale o in copia autentica, completo di data, firme e della "clausola sospensiva" che condiziona l'efficacia del contratto di subappalto all'autorizzazione; qualora venga allegato uno schema del contratto di subappalto, questo dovrà essere privo della data, delle firme e potrà essere privo anche della "clausola sospensiva", in quanto il contratto verrà stipulato ed inviato in originale o in copia autentica alla VUS SPA solo dopo l'avvenuta autorizzazione del subappalto.

D) La seguente documentazione che serve ad attestare il possesso dei requisiti speciali di qualificazione del subappaltatore di cui al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora in vigore:

d.1) per il subappalto di importo complessivo pari o inferiore a € 150.000, la dichiarazione sostituiva che

attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR n. 207/2010 (utilizzare l'allegato "**Modello A**") oppure la copia conforme all'originale dell'attestazione SOA in corso di validità per idonea categoria;

- d.2) *per il subappalto di importo complessivo superiore a € 150.000*, la copia conforme all'originale dell'attestazione SOA in corso di validità per idonea categoria e classifica;
- d.3) qualora l'importo del subappalto sia superiore alla II classifica, dall'attestazione SOA si deve evincere anche il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 in corso di validità; in alternativa va trasmessa la copia conforme all'originale del certificato di qualità;
- d.4) nel periodo transitorio in vigore dell'art. 216, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, se il subappalto riguarda una categoria SOA superspecialistica (S.I.O.S.) indicata nel bando/lettera invito tra le categorie scorporabili, qualora l'importo della lavorazione indicata in bando/lettera invito sia pari/inferiore a € 150.000 e superiore al 10% dell'importo totale dei lavori oggetto della gara, ai sensi dell'art. 92, ultimo periodo del comma 7 del DPR n. 207/2010, il subappaltatore può essere sprovvisto dell'attestazione SOA ma deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR n. 207/2010 (in questo caso utilizzare l'allegato "**Modello A**"); NOTA BENE: il subappalto della lavorazione scorporabile S.I.O.S. non può superare il 30% dell'importo delle relative opere e non può, senza ragioni obiettive, essere suddiviso in più subappalti;

NOTA BENE: l'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, non è applicabile nelle istanze di subappalto per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, ferma restando l'applicabilità del comma 8 dell'art. 89.

E) Dichiarazione sostitutiva del subappaltatore che attesta il possesso dei requisiti generali di qualificazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (utilizzare gli allegati **Modelli "B" - "C"**).

F) Dichiarazione sostitutiva del subappaltatore che attesta che l'impresa non ha partecipato alla medesima procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori e se l'impresa è classificata o meno tra le "*microimprese, piccole e medie imprese*" come individuate dall'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. 50/2016 (le dichiarazioni sono contenute nell'allegato **Modello "B"**).

G) *solo in caso di subappalto di importo superiore a € 150.000*: dichiarazione sostitutiva del subappaltatore circa i familiari conviventi (utilizzare l'allegato **Modello "familiari conviventi"**); tale dichiarazione non è necessaria se il subappaltatore è iscritto alla "White List" della Prefettura.

NOTA BENE: la dichiarazione dovrà essere presentata da tutti i soggetti indicati nei commi 1, 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 per quanto applicabili alla tipologia dell'Impresa subappaltatrice, che risiedono in Italia.

H) *solo in caso di subappalto per le attività soggette all'iscrizione nella "White List" della Prefettura*: obbligo di iscrizione nella "White List" della Prefettura di competenza secondo la sede dell'Impresa (vedi dichiarazione contenuta nel **Modello "B"**).

I) Il Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore (se il subappaltatore è una A.T.I., ciascuna impresa componente dovrà presentare il proprio P.O.S.); **NOTA BENE**: può essere consegnato anche dopo l'autorizzazione ma comunque prima dell'inizio dei lavori; il P.O.S. sarà sottoposto a verifica di regolarità.

L) Se il subappaltatore è una A.T.I., deve essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulti l'individuazione dell'impresa capogruppo e delle mandanti; nell'atto deve essere indicata la quota di partecipazione di ciascuna ditta al raggruppamento in relazione alla quale è stabilita la percentuale dei lavori che ciascuna ditta intende eseguire (detta quota deve rispettare il limite di cui all'art. 61, comma 2 del DPR n. 207/2010); nell'atto di mandato devono altresì essere inserite le clausole della tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge n. 13/08/2010 n. 136.

M) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991, resa dal Subappaltatore, solo se si tratta di una S.p.A., S.r.l., S.A.p.A., Soc.Coop.p.A., Soc.Coop. a r.l., Soc. Consortile p.A., Soc. Consortile a r.l. (utilizzare l'allegato "**Modello D**").

N) Solo se i lavori oggetto dell'appalto richiedono il possesso dei requisiti di esecuzione di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 177/2011 per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati **e se tali lavori rientrano nel contratto di subappalto**, il Subappaltatore deve possedere i requisiti indicati al citato art. 2 e pertanto, insieme all'istanza, devono essere consegnati i documenti del Subappaltatore che sono elencati nella tabella allegata a queste istruzioni.

O) Solo se i lavori oggetto dell'appalto richiedono il possesso dei requisiti di esecuzione di cui all'art. 104, comma 4-bis del D.Lgs. n. 81/2008 per i lavori di localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca superficiale di eventuali ordigni esplosivi **e se tali lavori rientrano nel contratto di subappalto**, il Subappaltatore deve possedere i requisiti indicati al citato art. 104, comma 4-bis ossia essere iscritto nell'apposito Albo delle imprese specializzate istituito presso il Ministero della Difesa.

NOTA BENE:

- *Ai sensi dell'art. 105, comma 2 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, all'appaltatore è fatto obbligo di acquisire una **nuova autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 (variazione dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione di LL.PP. e/o dei requisiti di ordine morale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016).*
- *Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese nelle forme di cui agli artt. 46-47 del DPR n. 445/2000 (con allegata una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante); la presenza della fotocopia del documento di riconoscimento costituisce un adempimento essenziale ai sensi del DPR n. 445/2000; la sua assenza rende non valida la dichiarazione in quanto non è in grado di spiegare gli effetti certificativi previsti poiché è nulla (Consiglio di Stato sez. V 12/06/2009 n. 3690).*

WHITE LIST

Legge 06/11/2012 n. 190 – Articolo 1 – commi 52, 52-bis, 53:

52. Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, **è obbligatoriamente** acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. **Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura.** L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco.

(comma introdotto dall'art. 29, comma 1, legge n. 114 del 2014; si veda anche il d.p.c.m. 18 aprile 2013)

52-bis. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.

(comma introdotto dall'art. 29, comma 1, legge n. 114 del 2014)

53. Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Esente da bollo

Spett.le
VALLE UMBRA SERVIZI S.p.a.
UFFICIO APPALTI
Viale IV Novembre, 20
06034 Foligno (PG)

p.c. Al Responsabile di Progetto della VUS SPA
.....

OGGETTO: Istanza di subappalto riferita all'appalto per i lavori
.....
.....di cui al CIG

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell'impresa APPALTATRICE
.....
con sede in
con codice fiscale n.
aggiudicataria dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione al subappalto a favore della ditta:

.....
con sede in
C.F. - P.IVA, delle seguenti opere già
indicate all'atto dell'offerta:¹

.....
.....,
ascrivibili alla Cat. SOA ², per un importo complessivo pari a € al
netto dell'IVA come meglio specificato nel contratto di subappalto.

All'istanza si allega quanto segue: **(*deppennare i documenti che non si presentano*)**

- 1. dichiarazione sostitutiva dell'appaltatore (resa ai sensi del DPR n. 445/2000), circa la sussistenza o

¹ Indicare le lavorazioni oggetto del subappalto che devono corrispondere con le lavorazioni indicate in fase di partecipazione alla gara.

² La categoria SOA deve corrispondere a quella indicata nel bando o nella lettera invito.

- meno di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il subappaltatore;
2. dichiarazione sostitutiva dell'appaltatore (resa ai sensi del DPR n. 445/2000), che attesta di aver eseguito nei confronti del subappaltatore, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'allegato XVII, punto 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
 3. il contratto di subappalto;
 4. la documentazione che attesta il possesso dei requisiti speciali di qualificazione del subappaltatore di cui al D.P.R. n. 207/2010 (attestazione SOA oppure dichiarazione "**Modello A**");
 5. dichiarazione sostitutiva del subappaltatore, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesta il possesso dei requisiti generali di qualificazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (**Modelli "B" – "C"**);
 6. dichiarazione sostitutiva del subappaltatore, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, circa i familiari conviventi (**Modello "familiari conviventi"**) utile ai fini della richiesta dell' "Informazione" antimafia (solo in caso di subappalto di importo superiore a € 150.000 - tale dichiarazione non è necessaria se il subappaltatore è iscritto alla "White List" della propria Prefettura);
 7. il Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore;
 8. il mandato collettivo irrevocabile di costituzione del raggruppamento temporaneo (solo se il subappaltatore è una A.T.I.);
 9. i documenti del subappaltatore necessari per la dimostrazione del possesso dei requisiti di esecuzione di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 177/2011 (solo se i lavori oggetto dell'appalto e del subappalto richiedono il possesso dei suddetti requisiti).

Le comunicazioni inerenti la presente istanza potranno essere inoltrate ai seguenti recapiti:

Appaltatore:

indirizzo (via, civico, cap, città):

Telefono: Fax:

e-mail:

PEC:

Subappaltatore:

indirizzo (via, civico, cap, città):

Telefono: Fax:

e-mail:

PEC:

Data

Firma dell'Appaltatore

INFORMAZIONI UTILI PER LA REDAZIONE DEL CONTRATTO DI SUBAPPALTO

Schema della "CLAUSOLA SOSPENSIVA" che condiziona l'efficacia del contratto all'autorizzazione del subappalto (art. 21 Legge n. 646/82)

N.B. : si fa presente che se all'istanza viene allegato un contratto di subappalto già stipulato e privo della "clausola sospensiva", **si configura il reato di subappalto non autorizzato** e pertanto saranno applicate le sanzioni ammesse dalla Legge.

Art. xx) Clausola sospensiva

L'efficacia del presente contratto è soggetta alla condizione sospensiva dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione appaltante anche ai fini dell'art. 21 della Legge 13.09.1982 n. 646 e successive integrazioni e modificazioni, con espresso divieto per il SUBAPPALTATORE di avviare i lavori fino al conseguimento della medesima. Qualora detta autorizzazione per qualsiasi motivo venisse negata o revocata, il presente contratto deve intendersi risolto di diritto, senza bisogno di pronuncia di giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione dell'APPALTATORE e senza che il SUBAPPALTATORE possa, in esito a ciò, avanzare richiesta di compenso e/o indennizzo a qualsivoglia titolo.

Il SUBAPPALTATORE è da subito validamente obbligato alla tempestiva presentazione dei documenti prescritti per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto.

* * * * *

Schema della clausola del contratto di subappalto per la TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (art. 3, comma 9, Legge n. 136/2010 in vigore dal 07/09/2010)

N.B. : si fa presente che il contratto di subappalto privo della clausola di assunzione degli obblighi di "tracciabilità dei flussi finanziari", **è nullo ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010**, pertanto non potrà essere autorizzato il subappalto.

Art. xx) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore ed il Subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto di subappalto, devono essere registrati su uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o Poste Italiane spa, dedicato/i anche non in via esclusiva alla commessa di cui all'oggetto, e fatto salvo quanto previsto al comma 3 del suddetto art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il Subappaltatore dovrà pertanto comunicare all'Appaltatore ed alla VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A., gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, oltre che le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Il Subappaltatore dovrà comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Gli strumenti di pagamento di cui al comma 1 dell'art. 3 della L. 136/2010, devono riportare in relazione a ciascuna transazione di pagamento posta in essere dai soggetti di cui al medesimo comma 1, il Codice Identificativo Gara (CIG) e, ove previsto, il Codice Unico di Progetto (CUP), che sono in possesso dell'Appaltatore e della VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La controparte che ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di Perugia.

* * * * *

DOCUMENTI DA CONSEGNARE AI FINI DELL'ART. 2 D.P.R. n. 177/2011

I requisiti per la qualificazione delle Imprese che possono svolgere attività in ambienti confinati sono indicati principalmente nell'art. 2 del DPR 177/11. Di seguito si riportano i requisiti richiesti con l'indicazione dei documenti da acquisire e verificare a carico del Committente tratti dalla dottrina e dalla svariata giurisprudenza esistente in tale materia.

Aspetti di conformità alle norme prevenzionistiche e del rapporto di lavoro	Documenti da acquisire e verificare
Art. 2 DPR 177/11 lett. a - Attuazione integrale delle disposizioni sulla valutazione dei rischi, della sorveglianza sanitaria e della gestione delle emergenze	- DVR (non è ammessa l'autocertificazione ai sensi dell'art. 29, c. 4, D.Lgs. 81/2008). Il DVR deve contemplare la <i>specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro</i> . Comunque si deve dare atto delle attività di informazione e formazione base dei lavoratori, dei preposti, dei dirigenti e dei datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti del servizio di prevenzione e protezione (Accordo Sato Regioni). - Attestazione dell'idoneità sanitaria alla mansione dei lavoratori occupati dall'appalto - Attestati di frequenza a corsi iniziali e di aggiornamento periodico per addetti antincendio e primo soccorso
Art. 2 DPR 177/11 lett. c - Inquadramento contrattuale dei lavoratori (almeno il 30% del personale presente nel luogo confinato deve essere dipendente a tempo indeterminato o con altro contratto ma certificato)	- Copia denuncia lavoratori al Centro per l'impiego o stampa estratto libro unico del lavoro
Art. 2 DPR 177/11 lett. g - Regolarità contributiva	DURC (non è ammessa l'autocertificazione)
Art. 2 DPR 177/11 lett. h - Regolarità retributiva	- Stampa estratto libro unico del lavoro o della busta paga e indicazione del contratto collettivo di lavoro applicato o Dichiarazione dei dipendenti
Risorse materiali	Documenti da acquisire e verificare
Art. 2 DPR 177/11 lett. e - Possesso di DPI, strumentazione e attrezzature idonei alla tipologia di lavoro	- Documentazione (per esempio fattura) utile ad attestare il possesso di DPI, strumentazione e attrezzature di lavoro richiesta idonei al lavoro in base ad un elenco stilato dal committente o se impossibilitati autodichiarazione
Risorse umane	Documenti da acquisire e verificare
Art. 2 DPR 177/11 lett. c - Anzianità del preposto (deve avere un'anzianità minima di 3 anni in lavori in ambienti confinati)	Documentazione (Atti di nomina e attestati di formazione) o autodichiarazione del datore di lavoro
Art. 2 DPR 177/11 lett. c - Anzianità dei lavoratori (il 30% della forza lavoro impiegata nel luogo confinato deve avere un'anzianità minima di 3 anni in lavori in ambienti confinati)	Documentazione o autodichiarazione del datore di lavoro attestante l'esperienza lavorativa di almeno 3 anni in ambienti confinati
Art. 2 DPR 177/11 lett. d - Informazione e formazione con verifica di apprendimento e aggiornamento (iniziale e periodica) di tutto il personale addetto ai lavori in ambienti confinati, incluso il datore di lavoro se esegue attività lavorative	Attestato di partecipazione a corso di formazione in tale materia di 16 ore e relativi aggiornamenti
Art. 2 DPR 177/11 lett. d - Addestramento relativo alle procedure di cui agli artt. 66 e 121 nonché dell'allegato IV, D.Lgs. 81/2008 di tutto il personale addetto ai lavori in ambienti confinati, incluso il datore di lavoro se esegue attività lavorative	Documentazione o autodichiarazione del datore di lavoro o del lavoratore autonomo attestante l'addestramento
Art. 2 DPR 177/11 lett. e - Addestramento sull'uso corretto dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature da adoperare nei lavori in ambienti confinati (di tutto il personale addetto ai lavori in ambienti confinati, incluso il datore di lavoro se esegue attività lavorative)	Documentazione o autodichiarazione del datore di lavoro o del lavoratore autonomo attestante l'addestramento

MODELLO "A"
(per imprese sprovviste della SOA)

Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ordine speciale per lavori di importo pari o inferiore a € 150.000 (art. 90, comma 1, D.P.R. n. 207/2010)

Il sottoscritto (1)

nato il a

in qualità di

dell'impresa SUBAPPALTATRICE

con sede in

con codice fiscale n.

in riferimento alla richiesta di autorizzazione al subappalto;

visto l'art. 105, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 90 del DPR n. 207/2010;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1) in riferimento alla categoria, di possedere i requisiti di cui all'art. 90, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 come di seguito specificato:

a) l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nell'ultimo quinquennio è pari

ad € (non inferiore all'importo del contratto di subappalto); a dimostrazione di ciò, si allegano alla presente dichiarazione i seguenti documenti **(barrare il caso che ricorre)**:

- si allegano le copie conformi all'originale dei certificati di esecuzione dei lavori (per un importo di lavori eseguiti almeno pari o superiore all'importo del contratto di subappalto);
- nel caso di lavori il cui committente non sia tenuto all'applicazione delle Leggi sui Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 86 del DPR n. 207/2010 si allegano le copie conformi all'originale dei seguenti documenti:
- dichiarazione del committente circa le caratteristiche dei lavori, l'importo e la data di inizio e fine lavori;
 - il contratto di appalto o altro documento di analoga natura;
 - copia delle fatture corrispondenti al quantitativo dei lavori eseguiti (per un importo di lavori eseguiti almeno pari o superiore all'importo del contratto di subappalto);
 - certificato rilasciato dal direttore lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

b) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio ovvero, se inferiore, che l'importo dei lavori eseguiti di cui al punto a) figurativamente ridotto ai sensi dell'art. 90, comma 1 lettera b) del DPR n. 207/2010, è comunque superiore all'importo del contratto di subappalto da eseguire; a tal proposito si specifica che il costo sostenuto per il personale dipendente nei precedenti cinque esercizi finanziari documentabili, è pari a:

Anno	Importo
	€
	€
	€
	€
	€
Totale	€

c) di possedere un'adeguata attrezzatura tecnica idonea all'esecuzione dei lavori da eseguire in subappalto;

2) dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

AVVERTENZA: La dichiarazione va corredata da fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nota 1:

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal Titolare dell'impresa individuale o dal Legale Rappresentante in caso di società.

Nel caso in cui il subappaltatore sia un raggruppamento temporaneo d'impresе o un consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d)-e) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere prodotta e sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o copia conforme all'originale resa ai sensi del DPR 445/00.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla procedura della V.U.S. S.p.a. saranno oggetto di trattamento, informatico o manuale da parte della Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003, per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per l'autorizzazione del subappalto. I dati saranno resi pubblici in sede di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Competono all'impresa/ditta i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

I soggetti e/o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o che possono venire a conoscenza dei dati sono: il personale della Stazione Appaltante coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica quando trattasi di gara, Enti ed in generale ogni soggetto, pubblico o privato, aventi titolo ai sensi della L. 241/90 e delle altre norme disciplinanti la presente procedura d'appalto.

Titolare del trattamento dei dati è la Valle Umbra Servizi Spa.

Responsabile pro-tempore del trattamento è il Presidente della Valle Umbra Servizi Spa.

MODELLO "B"
Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ordine generale
(artt. 80 e 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016)

Il sottoscritto (1)
 nato il a
 C.F.
 residente nel Comune di prov.
 in qualità di
 dell'impresa SUBAPPALTATRICE

in riferimento alla richiesta di autorizzazione al subappalto;
 visto l'art. 105, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- 1) che l'impresa non ha partecipato alla procedura di affidamento dell'appalto;
- 2) (**barrare il caso che ricorre**) l'impresa è classificata tra le "microimprese, piccole e medie imprese" come individuate dall'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. 50/2016 ? NO SI
- 3) che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di come segue (o specificare quale altro registro ufficiale di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 per i concorrenti stabiliti in un paese membro della U.E. diverso dall'Italia):

numero di iscrizione;

data di iscrizione;

C.F.;

P.I.;

forma giuridica;

sede

i cui titolari delle cariche previste dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, sono i seguenti:

[ATTENZIONE: nella tabella che segue occorre indicare

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro (se nella società

sono presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, indicare entrambi i soci).

ATTENZIONE: i soggetti indicati nella tabella seguente, devono presentare la dichiarazione sostitutiva di cui al “Modello C” ad eccezione di colui che sottoscrive il presente “Modello B”.]

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

4) (**soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione**):
[ATTENZIONE: la dichiarazione seguente è riferita alla eventuale presenza di soggetti tra quelli di cui

all'art. 80, comma 3) del D.Lgs. n. 50/2016, **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione]

(barrare il caso che ricorre)

- che nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, non sono cessati dalla carica alcuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione a tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione,

NEI CONFRONTI DI

Cognome e nome	Nato a	In data	Carica ricoperta	Fino alla data del

dichiaro, per quanto di mia conoscenza, **l'inesistenza** delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione a tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione,

NEI CONFRONTI DI

Cognome e nome	Nato a	In data	Carica ricoperta	Fino alla data del

dichiaro, per quanto di mia conoscenza, **l'esistenza** di una o più delle cause di esclusione tra quelle di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, **ma che la Società si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti (descrivere dettagliatamente):**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....

5) ai sensi dell'art. 80 comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

[Relativamente alle dichiarazioni di cui al punto 5, il dichiarante tenga presente che l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; la riabilitazione, l'estinzione del reato e la revoca della condanna devono risultare da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria];

6) ai sensi dell'art. 80 comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

[Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 06/11/2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia];

7) ai sensi dell'art. 80 comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (DURC), secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il sottoscritto è stabilito; specifica altresì che l'Ufficio/Sede dell'Agenzia delle Entrate al quale rivolgersi ai fini della verifica è quello di *(indicare l'Ufficio Territoriale con via/piazza, numero civico, città, cap):*

.....
.....;

(barrare quanto segue solo se ricorre il caso):

Dichiaro altresì che a fronte di una irregolarità definitivamente accertata tra quelle di cui al comma 4 dell'art. 80, l'Operatore Economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte e tasse oppure i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali

interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Dichiara che si impegna a presentare, in caso di aggiudicazione, la documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento o dell'avvenuta formalizzazione dell'impegno a regolarizzare.

[il dichiarante tenga presente che costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovve ro delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione di cui al comma 4 dell'art. 80 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.]

8) ai sensi dell'art. 80 comma 5, del D.Lgs. 50/2016:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 [Art. 80 comma 5, lettera a];
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e art. 186-bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267 [Art. 80 comma 5, lettera b];
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [Art. 80 comma 5, lettera c];
 - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c-bis];
 - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili [Art. 80 comma 5, lettera c-ter]
- [il dichiarante tenga presente che su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa];*
- c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato [Art. 80 comma 5, lettera c-quater];
 - d) che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile [Art. 80 comma 5, lettera d];
 - e) che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 [Art. 80 comma 5, lettera e];
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
 - f-bis) di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere nella presente procedura di affidamento e/o di gara e negli affidamenti di subappalti [Art. 80 comma 5, lettera f-bis];
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [Art. 80 comma 5, lettera f-ter];
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g];

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
[il dichiarante tenga presente che l'esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lettera h), ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa];

i) in riferimento all'art. 17 della Legge 12/03/1999 n. 68, richiamato dall'art. 80 comma 5, lettera i) del D.Lgs. 50/2016 (*barrare il caso che ricorre*):

- di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/99, in quanto non ha dipendenti oppure ha meno di 15 dipendenti;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge n. 68/99;

l) in riferimento all'art. 80 comma 5, lettera l) del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto: (*barrare il caso che ricorre*)

- non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203;
- pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;
- pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203, non ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria in quanto si trovava nelle situazioni di cui all'art. 4, comma 1, della Legge 24/11/1981 n. 689;

[Il dichiarante tenga presente che la circostanza di cui all'art. 80 comma 5 lettera l), deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera d'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio];

m) in riferimento all'art. 80 comma 5, lettera m) del D.Lgs. 50/2016:

OMISSIS *[la dichiarazione dell'assenza della causa di esclusione non è necessaria in quanto ai sensi dell'art. 105, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla medesima procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori];*

9) ai sensi dell'art. 80 comma 7, del D.Lgs. 50/2016 ed al fine di permettere alla stazione appaltante di esercitare le valutazioni di cui al comma 8 (**compilare solo se ricorre il caso**):

poiché ricorre una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 che ha comportato l'emissione di una sentenza definitiva recante una pena detentiva non superiore a 18 mesi o nella quale sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato del comma 1, oppure ricorre una delle situazioni di cui al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, **a carico di uno o più soggetti tra quelli di cui al comma 3 dell'art. 80**, dichiara qui di seguito il reato o il fatto illecito commesso, il nominativo del soggetto che li ha commessi, il risarcimento del danno o l'impegno formale al risarcirlo:

nome e cognome	reato o fatto illecito commesso	risarcimento danno (<i>barrare il caso che ricorre</i>)
		<input type="checkbox"/> ha risarcito il danno <input type="checkbox"/> si è impegnato formalmente a risarcire il danno
		<input type="checkbox"/> ha risarcito il danno

		<input type="checkbox"/> si è impegnato formalmente a risarcire il danno
		<input type="checkbox"/> ha risarcito il danno <input type="checkbox"/> si è impegnato formalmente a risarcire il danno

in merito ai quali sono stati adottati i seguenti provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

[allegare alla presente dichiarazione tutta la documentazione amministrativa comprovante l'avvenuto risarcimento del danno oppure l'impegno formale a risarcirlo ed il provvedimento emesso a prevenzione di ulteriori reati o illeciti];

10) (**compilare solo se del caso**): in relazione ad eventuali annotazioni iscritte nel Casellario Informatico dell'ANAC, dichiara quanto segue:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

11) (**compilare solo se del caso**): che l'impresa è iscritta nell'elenco di cui all'art. 1, comma 52 della Legge n. 190/2012 (White List) presso la Prefettura di:

.....;

12) di osservare all'interno della propria impresa gli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

13) dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati raccolti

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

14) che qualsiasi comunicazione inerente la procedura per la quale viene resa la presente dichiarazione, potrà essere inoltrata ai seguenti recapiti:

indirizzo (via, civico, cap, città):

Telefono: Fax:

e-mail:

PEC:

Data

Firma

AVVERTENZA: La dichiarazione va corredata da fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nota 1:

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal Titolare dell'impresa individuale o dal Legale Rappresentante in caso di società.

Nel caso in cui il subappaltatore sia un raggruppamento temporaneo d'impresе o un consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d)-e) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere prodotta e sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o copia conforme all'originale resa ai sensi del DPR 445/00.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla procedura della V.U.S. S.p.a. saranno oggetto di trattamento, informatico o manuale da parte della Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003, per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per l'autorizzazione del subappalto. I dati saranno resi pubblici in sede di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Competono all'impresa/ditta i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

I soggetti e/o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o che possono venire a conoscenza dei dati sono: il personale della Stazione Appaltante coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica quando trattasi di gara, Enti ed in generale ogni soggetto, pubblico o privato, aventi titolo ai sensi della L. 241/90 e delle altre norme disciplinanti la presente procedura d'appalto.

Titolare del trattamento dei dati è la Valle Umbra Servizi Spa.

Responsabile pro-tempore del trattamento è il Presidente della Valle Umbra Servizi Spa.

MODELLO "C"
Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ordine generale
(art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016)

Il sottoscritto (1)
nato il a
C.F.
residente nel Comune di prov.
in qualità di
dell'impresa SUBAPPALTATRICE

.....
in riferimento alla richiesta di autorizzazione al subappalto;
visto l'art. 105, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

1) ai sensi dell'art. 80 comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

[Relativamente alle dichiarazioni di cui al punto 1, il dichiarante tenga presente che l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca

della condanna medesima; la riabilitazione, l'estinzione del reato e la revoca della condanna devono risultare da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria];

2) ai sensi dell'art. 80 comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

[Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 06/11/2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia];

3) in riferimento all'art. 80 comma 5, lettera l) del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto: (**barrare il caso che ricorre**)

non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203;

pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/1991 n. 203, non ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria in quanto si trovava nelle situazioni di cui all'art. 4, comma 1, della Legge 24/11/1981 n. 689;

[Il dichiarante tenga presente che la circostanza di cui all'art. 80 comma 5 lettera l), deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera d'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio];

4) dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

AVVERTENZA: La dichiarazione va corredata da fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nota 1:

Colui che sottoscrive il "Modello B", non deve presentare il "Modello C".

Nel caso in cui il subappaltatore sia un raggruppamento temporaneo d'impresе o un consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d)-e) del D.Lgs. n. 50/2016, la presente dichiarazione dovrà essere presentata da tutti i soggetti indicati nella tabella di cui al punto 1 del "Modello B", di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla procedura della V.U.S. S.p.a. saranno oggetto di trattamento, informatico o manuale da parte della Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003, per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per l'autorizzazione del subappalto. I dati saranno resi pubblici in sede di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Competono all'impresa/ditta i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

I soggetti e/o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o che possono venire a conoscenza dei dati sono: il personale della Stazione Appaltante coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica quando trattati di gara, Enti ed in generale ogni soggetto, pubblico o privato, aventi titolo ai sensi della L. 241/90 e delle altre norme disciplinanti la presente procedura d'appalto.

Titolare del trattamento dei dati è la Valle Umbra Servizi Spa.

Responsabile pro-tempore del trattamento è il Presidente della Valle Umbra Servizi Spa.

MODELLO "D"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CUI ALL'ART. 1 D.P.C.M. 187/91

Il sottoscritto (1)

nato il a

in qualità di

dell'impresa SUBAPPALTATRICE

.....

con sede in

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

in riferimento alla richiesta di autorizzazione al subappalto;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1) che la composizione societaria dell'impresa è la seguente:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) **(barrare l'ipotesi che ricorre):**

che sulla base delle risultanze del libro di soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, sussistono diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto";

che sulla base delle risultanze del libro di soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, non sussistono diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto";

3) **(barrare l'ipotesi che ricorre):**

che i soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, sono:

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

che non ci sono soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

4) **(barrare l'ipotesi che ricorre):**

che dalle verifiche effettuate, non sussistono partecipazioni al capitale detenute in via fiduciaria;

che dalle verifiche effettuate, sussistono le seguenti partecipazioni al capitale detenute in via fiduciaria:

.....
.....
.....
.....

5) dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

AVVERTENZA: La dichiarazione va corredata da fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nota 1:

La dichiarazione deve essere presentata solo se il Subappaltatore è una S.p.A., S.r.l., S.A.p.A., Soc.Coop.p.A., Soc.Coop. a r.l., Soc. Consortile p.A., Soc. Consortile a r.l.

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal Titolare dell'impresa individuale o dal Legale Rappresentante in caso di società.

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o copia autentica.

Qualora in corso d'opera intervengano variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto dichiarato inizialmente, il Subappaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante.

Qualora il Subappaltatore sia un Consorzio, esso è tenuto a presentare la presente dichiarazione riferita alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione e/o all'esecuzione dell'opera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla procedura della V.U.S. S.p.a. saranno oggetto di trattamento, informatico o manuale da parte della Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003, per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per l'autorizzazione del subappalto. I dati saranno resi pubblici in sede di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Competono all'impresa/ditta i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

I soggetti e/o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o che possono venire a conoscenza dei dati sono: il personale della Stazione Appaltante coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica quando trattasi di gara, Enti ed in generale ogni soggetto, pubblico o privato, aventi titolo ai sensi della L. 241/90 e delle altre norme disciplinanti la presente procedura d'appalto.

Titolare del trattamento dei dati è la Valle Umbra Servizi Spa.

Responsabile pro-tempore del trattamento è il Presidente della Valle Umbra Servizi Spa.

Modello "familiari conviventi"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art. 47 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto

nato il a

residente nel Comune di prov.

in qualità di

dell'impresa

.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi,

DICHIARA (*barrare il caso che ricorre*)

- Di non avere familiari conviventi *;
- Che i propri familiari conviventi * sono i seguenti:

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
01			
02			
03			
04			
05			
06			
07			
08			

(* per familiare convivente si intende chiunque conviva anche di fatto purché maggiorenne)

Data

FIRMA

AVVERTENZA: La dichiarazione va corredata da fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.